

## **COMUNICATO STAMPA**

**ACCREDIA e CENSIS: presentano l'indagine su 'Sicurezza e certificazione dei prodotti alimentari' svolta tra 1.300 consumatori intervistati.**

- **Il 71% delle famiglie italiane è preoccupato dalla scarsa sicurezza dei prodotti alimentari;**
- **Il 70% degli intervistati dichiara di leggere quanto scritto sulle etichette;**
- **Il 40% si informa perché sente spesso parlare di alimenti contraffatti e poco sicuri;**
- **Per l'85% degli intervistati sono molto importanti le garanzie igienico sanitarie;**
- **Il 50% del campione presta molta importanza ai marchi agroalimentari di qualità (DOP, IGP e STG).**

### **Il sistema dei controlli:**

- **ACCREDIA ha accreditato oltre 1000 laboratori, che nel 2012 hanno svolto circa 10 milioni di analisi, di cui oltre 2,3 milioni su prodotti alimentari, e 49 organismi di certificazione che controllano circa 130 mila aziende nel settore biologico e dei prodotti di qualità.**

Gli episodi sempre più frequenti di alterazioni, falsificazioni e contraffazioni di prodotti alimentari mettono in allerta quasi 18 milioni di famiglie italiane, pari al 71% del totale, mentre il 70% dichiara di leggere frequentemente le etichette e di prestare attenzione ai marchi di qualità dei prodotti alimentari che sta per acquistare.

Questi, in sintesi, i principali dati che emergono da una indagine realizzata da ACCREDIA - l'Ente Unico Nazionale di Accreditamento - in collaborazione con il CENSIS, sul tema della sicurezza e della certificazione dei prodotti alimentari, su un campione di 1.300 consumatori intervistati sull'intero territorio nazionale, di varie fasce d'età e tipologie familiari.

A tutela della sicurezza dei consumatori, vengono effettuate mediamente ogni anno più di 2,3 milioni di analisi sugli alimenti dai laboratori accreditati da ACCREDIA, così come vengono svolte oltre 600 mila ispezioni e analizzati più di 200 mila campioni di prodotti dagli organismi del controllo ufficiale coordinati dal Ministero della Salute, mentre gli organismi coordinati dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali eseguono più di 30.000 controlli sulla qualità dei prodotti alimentari.

Le notizie che si sono susseguite dall'inizio dell'anno - come la carne di cavallo contenuta impropriamente in prodotti confezionati di una nota marca o le indagini sul commercio di falsi prodotti biologici - indicano che il problema delle adulterazioni e delle frodi alimentari è tutt'altro che secondario e molto sentito dalle famiglie.

Infatti, il 40% si informa perché sente parlare sempre più spesso di prodotti alimentari contraffatti e poco sicuri, mentre il 24% fa la spesa con la consapevolezza di voler acquistare prodotti più sicuri.

Inoltre nella scelta dei principali prodotti della spesa alimentare, per l'85% degli intervistati sono molto importanti le garanzie igienico sanitarie - ovvero sapere che gli alimenti sono stati lavorati a norma ed in condizioni igieniche adeguate - e quasi il 50% del campione intervistato presta molta importanza alle denominazioni di origine come i marchi DOP, IGP e STG.

Il sistema dei controlli, tuttavia, funziona e su di esso occorrerà continuare a investire. Infatti, oltre ad una efficace attività di vigilanza sul mercato da parte delle Autorità Pubbliche competenti, sul territorio opera anche una fitta rete di laboratori di prova e di organismi di certificazione controllati da

ACCREDIA. L'Ente di accreditamento, attraverso i suoi 400 ispettori, ad oggi ha valutato positivamente la competenza di più di 1000 laboratori, distribuiti su tutto il territorio nazionale, e 49 organismi di certificazione, i quali garantiscono che vengano commercializzati prodotti sicuri e di qualità.

Nel corso del 2012, i laboratori accreditati hanno effettuato circa 10 milioni di analisi in ambiti diversi, delle quali più di 2,3 milioni su prodotti alimentari. Gli organismi di certificazione, invece, hanno controllato oltre 80 mila aziende di prodotti a marchio DOP, IGP e STG e 50mila operatori del biologico. Si tratta di un'azione di controllo per la tutela del consumatore che fa capire come nel Paese le frodi, per quanto in crescita, difficilmente hanno la possibilità di toccare l'anello finale del mercato, ovvero le famiglie.

“I risultati di questa indagine confermano quanto sia diffusa nell'opinione pubblica la preoccupazione di portare in tavola cibi non sicuri” - ha affermato Federico Grazioli, Presidente di ACCREDIA - “tuttavia ritengo che grazie al sistema nazionale di controllo in cui si inserisce anche ACCREDIA, con milioni di prove sugli alimenti svolte dai laboratori accreditati e migliaia di aziende controllate dagli organismi di certificazione, le famiglie italiane possono sentirsi sufficientemente garantite.”

“L'attività di accreditamento” - continua Grazioli - “va incontro alle crescenti aspettative di sicurezza da parte dei consumatori e la stessa normativa europea ne ribadisce l'importanza. Le recenti proposte della Commissione europea in materia, infatti, rafforzano il ruolo dell'accREDITAMENTO a garanzia della competenza dei laboratori di prova e degli organismi di certificazione nel settore alimentare, sempre in collaborazione con le Autorità responsabili della vigilanza del mercato, con l'obiettivo comune di assicurare la qualità dei prodotti e di tutelare la salute dei consumatori.”

***ACCREDIA** è l'Ente unico nazionale di accreditamento designato dal Governo italiano, ossia l'unico ente riconosciuto in Italia ad attestare che gli organismi di certificazione ed ispezione, i laboratori di prova, anche per la sicurezza alimentare, e quelli di taratura abbiano le competenze per valutare la conformità dei prodotti, dei processi e dei sistemi agli standard di riferimento. ACCREDIA opera sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico e svolge un servizio di pubblica autorità, in quanto l'accREDITAMENTO è un servizio svolto nell'interesse pubblico ed un efficace strumento di qualificazione dei prodotti e servizi che circolano su tutti i mercati.*

**ACCREDIA**  
**Barabino&Partners**  
Arturo Salerni  
Valentina Lombardo  
Tel: +39 06 679 29 29  
Mob: +39 338 52 20 260  
[a.salerni@barabino.it](mailto:a.salerni@barabino.it)  
[v.lombardo@barabino.it](mailto:v.lombardo@barabino.it)

**Ufficio Stampa Censis**  
Tel: +39 06 860911  
Mob: +39 334 6100951  
[centis@centis.it](mailto:centis@centis.it)  
[www.centis.it](http://www.centis.it)

Roma, 27 giugno 2013